

Una MAGica venteme

Cari soci e care socie,
 quello che vi presentiamo di seguito è il ventesimo bilancio di esercizio della storia della nostra cooperativa.

Venti anni di vita certo intensa e travagliata, spesso faticosa, sono certamente il migliore risultato che possiamo presentarvi quest'anno: siamo ancora qui, vivi e in discreta salute, nonostante intorno a noi si muova un mondo sempre più difficile e irto di ostacoli per chi come noi agisce nel tentativo di massimizzare l'interesse di tutti e non quello di pochi.

Venti anni fa, insieme alle prime Mag, nasceva e si sviluppava quel modo di concepire l'economia come una subordinata dell'assai più importante finanza; oggi la "finanziarizzazione dell'economia" pare essere all'apice del suo successo (vedi il recentissimo caso di Telecom), contrastata solo a parole più che nei fatti dai movimenti altermondialisti del mondo.

Movimenti in crescita e che comunque costituiscono l'altra grande novità di questi anni, e di cui ci sentiamo in qualche modo parte integrante.

Quattro lustri di strada insieme, decine di sfide (legislative, di mercato, di opinione) raccolte e vinte, magari con qualche osso rotto, perdendo qualche pezzo, ma... come i più rinomati nomi delle mille scatole cinesi nazionali, il marchio Mag è ancora in grado di offrire ai propri soci i suoi dividendi: di pace, crediamo nel nostro caso, di guerra nel loro.

Certo questi ultimi sono oggi profitti più alti che mai, in tutto il mondo, e non è difficile immaginare un San Paolo inorridito a sapere che una banca con il suo nome ne produce di tutte le altre nella cristianissima Italia.

Un anno difficile il 2006, durante il quale la cooperativa ha continuato ad investire ingentissime risorse per rinnovare se stessa e difendersi dai molti fronti che le si sono opposti: quello normativo, sempre più accanito contro il piccolo e il diverso; quello del mercato, dove idee e cultura hanno spesso ceduto il passo al profitto e alla speculazione; quello sempre subdolo e pervasivo dell'indifferenza, del qualunquismo e dello spreco.

Siamo, è vero, un po' più piccoli dello scorso anno, ma anche più capaci, più organizzati, più forti e più coscienti dei nostri limiti, più efficaci nel gestire piccoli e grandi risparmi e prestiti di oltre mille soci.

Si sta concludendo in questi mesi un percorso assai più lungo ed intricato del previsto, e la festa che quest'anno accompagnerà l'annuale assemblea di bilancio vuole esserne in qualche modo il sigillo. Più che mai abbiamo ora bisogno di voi, del vostro contributo di soci

attivi, partecipanti e non deleganti, affinché questo sforzo non risulti vano e fine a se stesso. Comunicare alla nostra rete che la Mag4 è pronta per affrontare nuove e vecchi sfide è compito di noi tutti insieme, ben sapendo che solo le reti (di cittadini, di collettività, di lavoratori) possono sopravvivere nel mondo globale che vogliamo, e che queste reti devono crescere e raggiungere nuovi nodi.

Altro che zucche, tori e mercati mandarini: ciò che proponiamo noi è sicuramente un ritorno all'antico, quando "economia" stava per attenzione e cura alla casa (territorio) e alle cose (beni, materiali e non) di tutti.

Al di là dei numeri che ci fotografano per la ventesima volta e che vi commentiamo a pag.3, il lavoro del Consiglio di Amministrazione nel corso del 2006 è stato tutto rivolto a rinforzare una struttura che dopo 20 anni di crescita ininterrotta mostrava sintomi di precarietà e fragilità la cui cura non era più rimandabile.

Una "cura da cavallo" che oggi ci permette di non soccombere di fronte a nuovi lacci ed adempimenti che stanno coinvolgendo con grossi problemi tutte le finanziarie, etiche e non, in questi primi mesi del 2007.

Vinta, per ora, la sfida per la sopravvivenza, è ora di tornare ad investire maggiormente nelle nostre battaglie ideali e culturali tornando così a svolgere il nostro ruolo di operatori della finanza etica con sempre maggiore vigore e visibilità.

E siamo alla ricerca di una nuova sede a partire dal 2009 ...

Uno degli strascichi della chiusura dell'agenzia CAES di Torino (vedi MAGazine di gennaio 2007), con cui abbiamo condiviso in questi anni la sede, è la decisione del proprietario dello stabile di chiudere il contratto d'affitto alla prima scadenza utile, cioè a fine febbraio 2009.

Ci troviamo quindi alla ricerca di tre-quattro stanze a Torino, insieme ad altre realtà socie o affini con cui condividere sinergie, ottimizzazioni e momenti di pausa lavorativa.

Se siete a conoscenza di situazioni simili o vi interessa crearla con noi, fatecelo sapere.

2 i Finanziamenti degli ultimi mesi

Euro 10.000,00 per avere liquidità sufficiente per la prosecuzione e lo sviluppo dell'attività.

ASSOCIAZIONE FIAT LUX
via Cappello 4 - Torrazza Piemonte (TO)
tel. 338.34.80.422

L'Associazione si occupa di diffondere e promuovere attività teatrali e culturali indipendenti.

Euro 23.460,00 per lavori di manutenzione e acquisto mobili per la comunità alloggio di corso Francia 30 a Torino.

COOPERATIVA LA LUNA STORTA
via Lulli 8/7 - Torino (TO)
tel 011.22.07.819
www.lalunastorta.it coop@lalunastorta.it

La Cooperativa si occupa di sviluppare la vita comunitaria e cooperativistica della società, favorendo l'acquisizione di conoscenze e competenze sociali per un progressivo controllo dell'individuo sul proprio ambiente.

Euro 60.000,00 per estinguere il prestito con la Cooperativa In/contro e per affittare nuovi locali per la convivenza guidata, in modo da poter ampliare la comunità alloggio nei locali precedenti.

COOPERATIVA ACQUI/IN/CONTRO
regione Faetta 4 - Acqui Terme (AL)
tel 0144.35.60.60
acquiincontro@libero.it

La Cooperativa si occupa della gestione di una comunità alloggio per minori con problematiche borderline e di una convivenza guidata per giovani e adulti.

Euro 150.000,00 per coprire il ritardo dei pagamenti del Comune di Torino.

COOPERATIVA PARELLA
via Bellardi 76 - Torino (TO)
tel 011.77.91.265
www.parella.org parella@parella.org

La Cooperativa si occupa della gestione di case di ospitalità notturna, servizio di prenotazione unificato, boe urbane mobili, convivenze guidate e formazione di settore.

Riepilogo finanziamenti del 2006

	tipo di realtà finanziate					totale	tipo di finanziamento	
	associazioni	società mutuo soccorso	coop. assistenza persone svantaggiate	coop. inserimento persone svantaggiate	coop. produzione e servizi		liquidità	sviluppo
numero finanz.	5	0	1	2	0	8	5	3
importo medio (euro/000)	32.000	0	150.000	125.000	0	70.000	92.000	33.333
importo totale (euro/000)	160.000	0	150.000	250.000	0	560.000	460.000	100.000
distribuzione %	29%	0%	27%	45%	0%	100%	82%	18%

la Festa!

Una festa.

Fa uno strano effetto in un contesto organizzativo come quello della MAG4. Dal profilo sempre puntuale, preciso, pragmatico, efficace. O ancor più "talebano", come è successo ci abbiano definito e come ancora ogni tanto ci si autosberleffa.

E invece da tempo, se ne sentiva il bisogno.

Vuoi per la strategia triennale in cui abbiamo immaginato di trovare spazi ed ambiti per presentare un progetto che da vent'anni ci è caro.

Vuoi perchè per tutto l'anno scorso abbiamo girato e rigirato tra le mani, senza esito né energie suffi-

cienti, l'ipotesi di un momento pubblico, in cui raccontare chi siamo e cosa abbiamo fatto finora e cosa vogliamo fare.

Vuoi perchè i lavoratori e in consiglieri e i soci assidui, da più di un anno, si stanno occupando alacremente di ristrutturazione interna, di procedure, di gestione capace, di monitoraggio costante, di sostituibilità dei singoli per far funzionare meglio la struttura.

Vuoi perchè non c'è mai abbastanza tempo di confrontarsi, di incontrarsi, di discutere, di relazionarsi al di là dell'ordine del giorno assembleare. E finisce che soci con soci ci si conosce in tutt'altro contesto, pre-



sentati magari da un terzo che sottolinea con un "Anche lui è socio MAG!".

Così ecco la festa.

Dopo aver recuperato video, foto, testimonianze, racconti, aneddoti, ricordi. E scoperto che dieci quindici anni fa si facevano assemblee allargate, con pranzo e famiglie al seguito. Forse era più facile perchè c'erano pochi soci. Forse era diverso il momento storico. Forse la MAG era un po' meno talebana...

Così ora, la festa! Per discutere, confrontarsi, presentare vent'anni di dati, ma anche per incontrarsi, mangiare, bere, spettacolare, chiacchie-

rare!

Portando i volantini dei progetti e delle attività, i documenti da mettere a disposizione, i prodotti da vendere, ma anche la famiglia, i bimbi, gli amici interessati, il vino, i dolci!

Ci sarà lo spazio giochi per bimbi e ragazzi, un bel parco a disposizione, il pranzo vegetariano e cannibale, il cortometraggio con le interviste a vecchi e nuovi soci, gli stands delle realtà socie, lo spettacolo dei saltimbanchi!

E' tempo di attivare nuove energie, di guardare fuori, di incontrarsi anche informalmente.

E' tempo di festa!

Ci vediamo il 27 maggio!





*domenica 27 maggio
Cascina Vallere
corso Trieste, 98
Moncalieri*

- 10.00 *Assemblea di bilancio*
- 11.30 *Presentazione pubblica della MAG con cortometraggio*
- 13.00 *Pranzo*
- 14.30 *Dibattito su posizionamento e ruolo della MAG4*
- 16.00 *Spazio libero*
- 17.00 *Global folies - spettacolo della compagnia teatrale "L'Interezza non è il mio forte"*



All'interno della Festa del Ventennale è convocata l'**ASSEMBLEA ORDINARIA** delle socie e dei soci della cooperativa MAG4 Piemonte. L'assemblea quindi si terrà in prima convocazione sabato 26 maggio alle ore 8,00 presso la sede legale ed in seconda convocazione:

**domenica 27 maggio 2007, alle ore 10,
presso la Cascina "Le Vallere"
corso Trieste 98, Moncalieri (TO)**



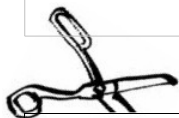
L'assemblea è chiamata a discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1 - Approvazione del bilancio di esercizio 2006
- 2 - Previsioni per il 2007

Per il pranzo bisogna prenotarsi.
Telefonate o mandate una email in sede entro il 24 maggio.
tel 011.52.17.212 - email info@mag4.it

Un affettuoso saluto
Il Consiglio di Amministrazione



DELEGA

Trovandomi nell'impossibilità di partecipare all'assemblea ordinaria, fissata in seconda convocazione per il giorno 27 maggio 2007, vi comunico di aver delegato

la socia/il socio..... (n°.....)
a rappresentarmi alla stessa, con ogni mia facoltà.

la socia/il socio..... (n°.....)

*N.B. - ciascun socio non può ricevere più di 10 deleghe da altri soci
- dovranno astenersi dalle votazioni i soci iscritti alla cooperativa da meno di tre mesi
- non possono ricevere delega di rappresentanza gli amministrativi, i sindaci ed i dipendenti*

Il commento al bilancio 2006 è positivo, rispetto al contesto generale del tessuto economico ed anche rispetto alle specifiche interne che hanno visto la struttura alle prese con ostacoli complessi da superare, come i cambiamenti di personale e nuovi adempimenti molto onerosi in termini di mole di lavoro ed utilizzo di energie dei lavoratori.

Non di secondo piano, è un risultato positivo rispetto a quanto previsto nella pianificazione strategica, che abbiamo deciso nelle scorse assemblee soci, che porti la MAG a rafforzarsi nella gestione, aumentando la sua crescita per quanto necessario a finire il percorso di sostituibilità degli operatori e strutturazione più solida dei diversi settori interni. Ciò è stato parzialmente raggiunto grazie alla conclusione della creazione del Manuale delle procedure interne che permette una più agevole e indolore sostituibilità dei dipendenti di tutti i settori e alla creazione dell'Archivio generale, un database interno, che permette un'automatizzazione dell'utilizzo dei dati. Proprio questo Archivio si è rivelato indispensabile a seguito dei nuovi adempimenti legislativi.

Per poter approvare i rendiconti di chiusura del 2006, è necessario commentare brevemente le voci principali che compongono lo stato patrimoniale (attivo e passivo) ed il conto economico (costi e ricavi).

Partiamo dai totali: lo stato patrimoniale, che rappresenta da una parte l'elenco delle fonti da cui recuperiamo i capitali necessari alla nostra attività (passivo) e dall'altra l'elenco dei modi in cui investiamo tali risorse (attivo), è praticamente rimasto invariato rispetto all'anno precedente, presentando un leggero aumento del 0,33% e questo riflette la media delle variazioni delle componenti.

Vediamo ora, in dettaglio, le voci del **passivo** più significative. Il capitale sociale (voce 120 del passivo) è sceso del 5%; i depositi di cooperative (comprese quelle del Gruppo MAG) e associazioni (voce 30 del passivo) hanno subito un lieve decremento, pari al 2% rispetto al 2005, ma già nei primi mesi del 2007 sono nuovamente aumentati ritornando ai livelli medi.

Le riserve (voce 140 del passivo) e il fondo rischi su crediti, che rappresentano i capitali accumulati negli anni passati e attualmente disponibili per far fronte ai problemi di restituzione dei finanziamenti ed in generale alle perdite, sono cresciuti rispettivamente del 15% e di quasi 31% e il fatto di continuare ad aumentarli ci consente di rafforzare via via maggiormente la nostra struttura. L'obiettivo è quello di riuscire a coprire le eventuali perdite con il solo utilizzo dei fondi rischi, cercando di lasciare intatte le riserve.

Fra le altre voci del passivo, il trattamento di fine rapporto (TFR) dei lavoratori (voce 70 del passivo) è diminuito del 23,70% in quanto l'accantonamento annuale non è riuscito a compensare la diminuzione del fondo dovuta alla fine del rapporto lavorativo di Giorgio.

I ratei e risconti passivi (voce 60 del passivo), rappresentano gli interessi maturati nel 2006 sui prestiti che vengono accreditati il primo gennaio del 2007 o alla rispettiva scadenza, a differenza del 2005 in cui sulla stragrande maggioranza dei depositi gli interessi sono stati contabilizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Questo cambiamento di procedura ha portato ad un aumento considerevole della voce in oggetto, passando da 23.932 € a 97.995 €.

La componente più importante dell'**attivo**, i finanziamenti (compresi nella voce 40 dell'attivo), sono leggermente diminuiti, circa del 3% e ciò dimostra le difficoltà di impiego di cui più volte, nel corso delle assemblee, abbiamo discusso.

Le altre voci dell'attivo dello stato patrimoniale sono meno rilevanti. Si evidenziano differenze notevoli rispetto al 2005 delle giacenze liquide (voce 20), aumentate considerevolmente, anche se è bene sottolineare che tale voce è parzialmente significativa in quanto il suo valore «istantaneo» è assai mobile nel tempo. Un'altra variazione consistente riguarda i ratei e risconti attivi (voce 140), che servono a rilevare correttamente le competenze economiche dell'esercizio (come gli interessi già maturati o i lavori già eseguiti ma non ancora fatturati),

diminuiti di ben 65%, a seguito del lavoro di implementazione delle procedure contabili interne.

Le partecipazioni (voce 70 dell'attivo) sono praticamente invariate, in conseguenza dei movimenti intervenuti in questa voce nel corso dell'anno.

Le immobilizzazioni compaiono già al netto dei rispettivi fondi di ammortamento (cioè del costo che via via è stato attribuito per competenza ai diversi esercizi sociali). La parte ancora da ammortizzare (cioè il costo di competenza degli esercizi futuri) riguarda soprattutto software Geko, il costo del notaio per l'ultima variazione dello statuto e il lavoro del grafico per i volantini, proprio come il 2005.

Alla voce 110a dell'attivo compare il capitale sottoscritto e non versato; gli altri crediti (voce 130 dell'attivo) rappresentano in larga parte crediti verso l'Erario, mentre il credito verso Banca Etica per le azioni su cui abbiamo esercitato il recesso è stato chiuso nel corso del 2006.

Il **conto economico**, dopo due anni di crescita, presenta una lieve flessione del 5% rispetto all'anno precedente. Risultato che riflette le difficoltà incontrate nel corso dell'anno appena trascorso: un anno difficile per tutta la nostra rete e per il mondo in generale. Ma è stato anche un anno di difficoltà interne alla nostra struttura, dove varie circostanze hanno portato a dei cambiamenti e ad una riduzione di personale nel settore consulenze. Inoltre, i nuovi adempimenti imposti in primo luogo dall'Agenzia delle Entrate, hanno reso indispensabile un notevole utilizzo di energie da parte di tutti i dipendenti, rischiando a volte di "trascurare" le attività "produttive" per la Mag e hanno causato un aumento dei costi del settore amministrazione. E' da sottolineare che l'impatto che questi nuovi adempimenti avrebbero potuto avere sulla nostra struttura sono stati ridotti grazie al lavoro, iniziato già nel 2005, di costruzione di un database interno, chiamato Archivio generale, che permette l'archiviazione e l'elaborazione dei dati.

I nostri **ricavi**, come i soci ben sanno, sono costituiti principalmente da due voci: gli interessi attivi sui finanziamenti ai soci (voce 10) e la vendita delle consulenze (che si trova all'interno della voce 70 altri proventi di gestione).

Gli interessi attivi sono cresciuti di circa il 4%, nonostante la diminuzione della massa di crediti complessivamente gestiti nell'anno rispetto all'anno scorso. I ricavi delle consulenze sono invece diminuiti di un ulteriore 16%, in particolare per la presenza praticamente dimezzata di consulenti attivi e per la scarsità delle richieste di servizi di consulenza da parte della nostra rete.

In merito ai **costi** segnaliamo che la variazione più interessante riguarda il costo del lavoro, compreso nelle «spese amministrative» (voce 40), sceso del 20%. La consistente variazione è dovuta alla liquidazione della cosiddetta «una tantum» ai dipendenti, rilevata nel 2005 a seguito di un divario di retribuzione, alla riduzione dei salari e stipendi e del trattamento di fine rapporto di lavoro. Le altre voci di costi non presentano variazioni di rilievo, importanti da sottolineare.

In base a quanto già discusso nelle ultime assemblee, dopo aver riconosciuto ai soci un aumento gratuito di capitale sociale nella misura dell'1,75% come da indice Istat, l'utile d'esercizio ipotizziamo di destinarlo all'aumento delle riserve.

La proposta del consiglio di amministrazione è di destinare il risultato dell'esercizio (30.342,75 euro) nel modo seguente:

→ aumento gratuito del capitale sociale ex L. 59/92:	16.569,99 euro
→ 3% dell'utile a fondi mutualistici ex L. 59/92	910,28 euro
→ riserva legale	9.102,83 euro
→ riserva statutaria	3.759,65 euro

Bilancio 2006

5

STATO PATRIMONIALE

Attivo	2006	2005	Passivo	2006	2005
10) Cassa e disponibilità	2.713	7.812	10) Debiti verso enti creditizi	0	0
20) Totale crediti verso enti creditizi	198.900	1.340	20) Debiti verso enti finanziari	0	0
30) Totale crediti verso enti finanziari	0	0	30) Debiti verso la clientela	1.892.707	1.935.662
40) Crediti verso la clientela	2.984.506	3.079.034	40) Debiti rappresentati da titoli	0	0
50) Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	0	0	50) Altre passività	13.115	21.690
60) Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	0	0	60) Ratei e risconti passivi	97.995	23.932
70) Partecipazioni	8.179	8.169	70) Trattamento di fine rapporto	28.468	37.312
80) Partecipazioni in imprese del gruppo	0	0	80) Fondi per rischi e oneri	17.050	13.066
90) Immobilizzazioni immateriali	2.903	4.513	90) Fondi rischi su crediti	134.259	99.691
100) Immobilizzazioni materiali	0	0	100) Fondo per rischi finanziari generali	0	0
110) Capitale sottoscritto e non versato	3.089	2.539	110) Passività subordinate	0	0
120) Azioni o quote proprie	0	0	120) Capitale	975.192	1.028.668
130) Altre attività	57.693	105.854	130) Sovrapprezzi di emissione	0	0
140) Ratei e risconti attivi	19.824	57.676	140) Riserve	88.679	76.986
			150) Riserve di rivalutazione	0	0
			160) Utili (Perdite) portati a nuovo	0	0
			170) Utile (Perdita) d'esercizio	30.342	29.929
Totale attivo	3.277.807	3.266.936	Totale passivo	3.277.807	3.266.936

Garanzie e impegni	2006	2005
10) Garanzie rilasciate	229.823	423.626
20) Impegni	0	0
Totale garanzie e impegni	229.823	423.626

CONTO ECONOMICO

Costi	2006	2005	Ricavi	2006	2005
10) Interessi passivi e oneri assimilati	98.650	97.677	10) Interessi attivi e proventi assimilati	263.085	253.119
20) Commissioni passive	103	3	20) Dividendi e altri proventi	41	17
30) Perdite da operazioni finanziarie	0	0	30) Commissioni attive	0	0
40) Spese amministrative	147.063	171.249	40) Profitti da operazioni finanziarie	0	0
50) Rettifiche di valore su immobilizzazioni immat. e mat.	2.103	3.393	50) Riprese di valore su crediti e accantonam. per garanzie	0	0
60) Altri oneri di gestione	4.510	3.430	60) Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	0	0
70) Accantonamenti per rischi e oneri	0	0	70) Altri proventi di gestione	62.390	74.090
80) Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	38.000	30.723	80) Proventi straordinari	5.007	22.243
90) Rettifiche di valore su crediti e accantonam. per garanzie	0	0	90) Variazione negativa del fondo per rischi finanziari gen.	0	0
100) Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	7	0	100) Perdita d'esercizio	0	0
110) Oneri straordinari	1.965	0			
120) Variazione positiva del fondo per rischi finanziari generali	0	0			
130) Imposte sul reddito dell'esercizio	7.780	13.066			
140) Utile d'esercizio	30.342	29.928			
Totale costi	330.523	349.469	Totale ricavi	330.523	349.469

Le consulenze degli ultimi mesi

cooperativa sociale B Triciclo - Torino	supporti tecnici	strumenti informatici attraverso software libero Linux	6 ore
associazione Lila nazionale - Torino	supporti tecnici	analisi e implementazione gestione finanziaria	10 ore
cooperativa sociale A Alice nello specchio - Torino	riorganizzazione	controllo di gestione sociale ed economica	65 ore
d.i. Microfficine - Arè di Caluso (To)	attivazione	costituzione di cooperativa	10 ore
Centro pedagogico di danza e cultura popolare - Torino	formazione	adempimenti associazioni Ig.398	4 ore
associazione Centro Studi Sereno Regis - Torino	riorganizzazione	costituzione di nuova associazione	10 ore
cooperativa diverse - Pisa	formazione	attivazione e gestione del prestito sociale	6 ore
associazione La Fornace Spazio Permanente - Cambiano (To)	contabilità	contabilità rendiconto e dichiarazioni 2007	
cooperativa La cinciarella - Oulx (To)	contabilità	bilancio	
cooperativa La Nuova Frontiera - Santhià (Vc)	contabilità	bilancio	
cooperativa sociale A Parella - Torino	contabilità	supporto alla redazione del bilancio	
cooperativa Solaria - Torino	contabilità	bilancio	

Riepilogo consulenze 2006

	tipologia					totale	ragione sociale				
	attivazione	formazione	prestito sociale	riorganizzazione	supporti tecnici		associazione	cooperativa produzione e lavoro	cooperativa sociale A	cooperativa sociale B	altri
numero	11	5	0	5	8	29	7	3	4	2	13
ore	64	199	0	81	123	467	41	68	88	60	210
importo totale	2.626	6.920	0	3.772	6.060	19.378	1.820	4000	4.056	2.702	10.400
distribuzione	38%	17%	0%	17%	28%	100%	24%	10%	14%	7%	45%

Raccolta, silenziosa ma non troppo!

La raccolta è sostanzialmente stabile: ferma, ma stabile. L'articolo dell'anno scorso sulla raccolta incominciava nello stesso modo...sembra quasi che la raccolta sia il settore più silenzioso della Mag!

Per quanto riguarda la raccolta tramite libretti normali, non ci sono stati cambiamenti rilevanti: l'apertura di un nuovo libretto dell'associazione Uai Brasil ha compensato la chiusura e i prelievi da parte di altre realtà.

Bisogna però considerare che l'obiettivo deciso è di non fare promozione specifica per la raccolta, poiché i finanziamenti sono in una fase di stallo.

Il **Gruppo Mag**, invece, è sicuramente stato il luogo dove si sono verificati i cambiamenti maggiori: gli aggiornamenti da fare rispetto all'ultimo MAGazine dove si parlava della raccolta (giugno 2006) sono parecchi.

La cooperativa **Camminare Insieme**, che era già in una situazione critica da tempo, è in liquidazione. I soci hanno perso il capitale sociale e parte del prestito sociale, ma la cooperativa sta comunque cercando di restituire almeno parte dei risparmi ai soci. Il Gruppo Mag ha deciso, per venire incontro alla situazione critica in cui si trova Camminare Insieme, di coprire i costi di vecchie fatture della cooperativa riguardanti spese del Gruppo Mag.

Dalla situazione di Camminare Insieme è però scaturita una riflessione interessante: è stata proposta la creazione di un eventuale fondo di solidarietà per le cooperative che si trovano in situazioni critiche e/o lo sviluppo di misure di prevenzione più efficaci per affrontare le eventuali crisi. Visto l'interessamento da parte di tutto il gruppo, si porterà avanti la discussione sulla fattibilità di iniziative in questo senso.

La cooperativa **Il Ponte** chiude il 2006 in perdita. I problemi non mancano, ma c'è la volontà di affrontare la situazione, puntando

soprattutto ad un maggiore controllo delle spese e ad un maggiore disciplina. Il rischio più grande è forse quello di una futura disgregazione delle diverse botteghe, ma si attende l'Assemblea di Bilancio per capire le intenzioni della base sociale della cooperativa a riguardo.

La cooperativa **Raggio Verde**, che faceva parte del Gruppo Mag dal 2003, è uscita dal gruppo dopo un periodo di silenzio; è stata un'uscita quasi indolore, almeno per quanto riguarda la partecipazione. Resta però il dispiacere per aver perso una realtà che ha fatto una parte di strada con il Gruppo Mag, anche considerando il fatto che la cooperativa ha deciso di chiudere definitivamente il libretto di raccolta presso la Mag.

Le altre cooperative godono, invece, di buona salute. In particolare, la cooperativa **Triciclo**, ultima entrata nel Gruppo Mag, ha aperto la raccolta di prestito sociale già da un po', e sta cercando di aumentare il numero dei soci risparmiatori e l'ammontare della raccolta.

Approfittiamo del MAGazine per anticipare un argomento che sarà suggerito dalla Mag, sicuramente come riflessione, magari anche come obiettivo da raggiungere, nelle prossime riunioni del Gruppo Mag: considerata la grande disparità che c'è tra l'ammontare della raccolta tra le diverse cooperative del Gruppo Mag, si proporrà di **spalmare maggiormente** la distribuzione dei libretti per ottenere un livello di raccolta un po' più omogeneo, pur tenendo in considerazione la storia diversa di ciascuna cooperativa.

Insomma, molte le riflessioni in corso. Sicuramente incrementabili con un interessamento maggiore di coloro che hanno creduto nell'autogestione del proprio risparmio e hanno deciso di aprire un libretto tra le cooperative del Gruppo Mag: autogestione vuol dire non delegare completamente e approfittare delle opportunità che si hanno e partecipare. In quest'ottica, il prossimo articolo sulla raccolta sarà un semplice riassunto di situazioni di cui, almeno i soci risparmiatori, dovrebbero già essere a conoscenza.

Rappresentanza: nodi e spunti

Proposta di microcredito educativo

Il 27 marzo io e Massimo ci siamo recati all'Istituto di Istruzione Superiore Statale "M. Buniva" di Pinerolo, dove abbiamo tenuto un piccolo incontro con studenti e professori a proposito dei temi della Finanza Etica e del microcredito.

Dopo un po' di diffidenza iniziale, gli alunni, e soprattutto i professori, si sono fatti coinvolgere, e soprattutto hanno iniziato a mostrare interesse per temi fino a quel momento a loro sconosciuti.

Buona parte della discussione si è incentrata sui temi del microcredito, ambito più conosciuto e sicuramente più di moda, a proposito del quale si è aperta un'ipotesi di collaborazione fra MAG4 e gli studenti delle classi che hanno partecipato all'incontro.

La proposta di collaborazione consiste nell'apertura di un libretto di risparmio in MAG da parte dell'Istituto o dai ragazzi stessi (nel caso in cui volessero costituirsi come associazione), ed utilizzarlo per sostenere un piccolo progetto o una piccola organizzazione locale, destinando loro il microcredito e monitorandone l'utilizzo.

I professori sembravano molto coinvolti, entusiasti del fatto di poter concretizzare attraverso un'ipotesi reale, di controllo effettivo sui loro risparmi, e magari di poter sostenere, anche se con poco capitale, un pezzetto di sviluppo locale.

Premesse decisamente buone.

E interessante ipotesi educativa.

Chiara Usseglio

Cascina RoccaFranca

Eccoci giunti finalmente all'apertura!

La Cascina Roccafranca aprirà le porte ai cittadini dalla seconda settimana di maggio con un'inaugurazione che durerà tre giorni il 18 il 19 e il 20 maggio ricca di eventi e manifestazioni (tutto il programma sul forum di Mag4).

Per chi ancora non lo sapesse, da oltre due anni collaboriamo al tavolo che si occupa di Consumo Consapevole nel progetto della "Casa del Quotidiano" che avrà sede a Torino all'angolo tra via Gaidano e via Rubino, presso la Cascina Roccafranca.

L'idea della Casa del Quotidiano Nasce nell'ambito della progettazione per la partecipazione al bando del Programma Urban II che definisce la Cascina Roccafranca un "luogo nel quale i cittadini, i gruppi informali e le associazioni possano trovare uno spazio per incontrare altre persone ed altre realtà, ed essere così meglio protagonisti delle proprie scelte", nel quale poter sperimentare forme di partecipazione dal basso, di esercizio dei propri diritti, di auto-organizzazione (dal documento strategico <http://www.comune.torino.it/urban2>).

Lo spazio dedicato al Consumo Consapevole all'interno della Cascina vuole diventare un punto di riferimento chiaro e visibile per tutti coloro che intendono attuare stili di vita eticamente consapevoli, sia in termini relazionali che ambientali, nella logica del "piccolo è possibile".

Insieme alle altre organizzazioni che operano sul territorio della circoscrizione 2, è diventata sempre più rilevante una riflessione collettiva e sociale, che conduca le persone a ridefinire sé stesse, passando dal ruolo di "consumatore passivo" a quello di "cittadino economicamente e politicamente attivo", migliorando il controllo sulla propria vita e sulla soddisfazione dei propri bisogni.

Questo è ciò che in questi due anni di preparazione si è cercato di sperimentare, molte sono le iniziative portate avanti da questo tavolo di lavoro sui temi dell'Economia Solidale.

Una delle esperienze più significative in corso è la nascita del G.A.S. (Gruppo di Acquisto Solidale) Roccafranca che attualmente ha coinvolto oltre 40 famiglie del quartiere.

Francesca Casaccia

MAG-antenna

Cari amici di ...penna, sollevo una questione"annosa": il miglioramento della comunicazione tra i soci MAG4!

In particolare mancano strumenti che permettano al maggior numero di

soci (persone fisiche e giuridiche) di conoscere le varie iniziative organizzate da associazioni e cooperative socie della MAG 4. Viene così a mancare uno strumento che incrementi nei singoli soci la consapevolezza di appartenere ad un movimento comunitario che fa uso del denaro per far crescere e sviluppare il rispetto della dignità delle persone, anziché la ricchezza di alcuni a danno di altri.

Vorrei che la MAG4 fosse una specie di "antenna", ossia che smistasse tra i soci le varie iniziative che interessano le singole realtà, e, d'altra parte, durante lo svolgimento di queste iniziative dovrebbe esserci un momento di promozione della MAG4, magari anche soltanto per mezzo di volantini...

Ad esempio: se anche solo il 5 per cento dei soci MAG aderisse ad una cena di solidarietà organizzata dall'associazione Handicap & Sviluppo ci sarebbero una quarantina di persone in più alla cena... (e sulle tavolate degli ospiti ci dovrebbero essere dei volantini della MAG 4).

Internet, Radio Flash, circuito delle botteghe Terzo Mondo, Riviste locali, macchine del caffè del commercio equo e solidale...bacheche delle cooperative e associazioni socie MAG4 (nodi di comunicazione diretta anche con i non soci mag)... dovrebbero avere un foglio contenente gli appuntamenti mensili delle iniziative dei soci MAG4, foglio curato dalla MAG 4...Tale cura richiede tempo (ricevere dai soci l'informativa delle iniziative con grande anticipo via internet, farle girare ai soci via internet in tempo rapido, farne un foglio mensile da dare via internet ai nodi di comunicazione ...Perché non invitare i soci MAG4 ad un aumento di capitale sociale di almeno 200 euro a testa per rafforzare il settore della comunicazione i cui benefici ricadono su tutti?...Altre proposte?....

Fantasie???? Come??? Non ci sento bene... parliamone!...Comunque NO TAV !!

Pace e Bene a tutti da Enrico Dal Checco

Temi

Carissimi/e soci/e, da soci affezionati alla Mag4 vorremmo proporre alcune riflessioni in chiave il più possibile costruttiva su alcuni temi per noi importanti

Rapporti con il mondo interno- Democrazia e tecnocrazia

Nella Mag4 la partecipazione e la democrazia sono garantite da un punto di vista formale, ma obiezioni, iniziative e proposte sembrano troppo spesso "ingessate" dal CdA con considerazioni economiche, logistiche, tecniche difficilmente discutibili da chi non è un operatore del settore. La realtà della compagine sociale è diversa: non si è una cooperativa di produzione e lavoro; queste risposte seppur tecnicamente adeguate, non sembrano sufficienti per il pubblico a cui vengono rivolte.

Rapporti con i partners - Tutela dei risparmiatori alternativi (gruppo MAG)

Da un lato in Mag4 vi è stato nel 2006 un grosso e interessante lavoro sulla formalizzazione di procedure di gestione del risparmio che portano anche alla maggior tutela di chi ha messo i propri risparmi in Mag, tuttavia in questo stesso periodo i risparmiatori, siano essi soci Mag o delle cooperative del gruppo, sono meno sicuri di prima. Ci si chiede se responsabilità ed errori, anche se formalmente esterne a Mag4, siano sufficienti a spiegare situazioni critiche. Inoltre se l'obiettivo è la tutela del risparmiatore ci chiediamo se non sia una scelta obbligatoria, nel prossimo futuro, trovare strumenti di rafforzamento del sistema - ovvero del gruppo Mag e della rete in cui Mag sarebbe inserita- e curare le relazioni e non solo le procedure.

Rapporti con il mondo esterno

I - Attacco continuo a tutto e tutti

Anche attraverso Magazine, non sembra perdersi occasione di rilevare errori e mancanze di altri, non ultima, la poca partecipazione dei soci. Ci chiediamo se come Mag4 ci siamo qualche volta posti il dubbio di aver commesso errori o di aver avuto un atteggiamento mal interpretabile.

II- Il muro nei confronti delle istituzioni politiche

Spesso vengono trascurati o addirittura ostacolati i rapporti con le istituzioni pubbliche senza che i soci, a nostra memoria, siano stati chiamati ad esprimersi su una questione così strategica. Speriamo in questa assemblea di poter approfondire.

III- Promozione, diffusione, disseminazione

Dall'art. 3 dello statuto: "La Cooperativa, senza finalità speculative,

intende far partecipare tutti i Soci ai benefici della mutualità applicandone i metodi e ispirandosi nella sua attività, ai principi della libera e spontanea cooperazione alla cui diffusione e affermazione è impegnata. [...]La Cooperativa intende altresì svolgere una adeguata promozione culturale, informativa e formativa inerente l'attività in oggetto". Negli ultimi bilanci per l'attività di promozione difficilmente si può rilevare un valore superiore al mero costo riconducibile ad affitto sala per le assemblee. Non capiamo perché un'attività costituente lo scopo sociale debba rimanere senza risorse ed essere delegata ai volontari.

Serena Pecchio, Andrea Limone, Juan Saavedra, Daniela Fossat

FINANZA ETICA PER TUTTI?

Oggi, 19 aprile 2007, sono rimasto davvero sorpreso!

La prima cosa sorprendente è che solitamente non leggo free-press, e stamattina me n'è capitato uno fra le zampe, mentre ero sull'autobus. La seconda è che, sfogliandolo, ho visto stampato a colori il mezzo busto di Mario Crosta (direttore generale di Banca Etica), corredato da un'ampia intervista. Il titolone recitava: "Il microcredito non è beneficenza".

In sintesi, Crosta spiega che il credito dev'essere un diritto e non un sinonimo di beneficenza, compiaciuto di poter presentare il prossimo 26 maggio un bilancio che "in otto anni di attività palesa oltre un milione di euro di utile".

Non fatico a credere che la presenza di questo articolo sul giornale gratuito "Metro" possa far storcere molti nasi, specie perché sulla stessa pagina il logo del gruppo bancario Capitalia ricorre insistentemente e a caratteri cubitali. Se due più due fa ancora quattro, l'intervista stessa è finanziata da Capitalia, sponsor manifesto della rubrica di Metro "Soldi". Questo sì.

Ma è stato interessante vedere giovani e anziani (avulsi dal mondo *alternativo*) "costretti" dalle loro stesse abitudini (*di massa*) alla lettura di quella pagina.

L'introduzione della finanza etica nel senso comune è forse alle porte?

Difficile dirlo, e se anche fosse, questo non è che un misero antipasto.

Comunque un po' di ottimismo non guasta. Quella apparsa su Metro non è certamente un'etica pura, ma proprio per questa sua commistione con il mondo delle tette e dei culi potrebbe attrarre lo sguardo di tanti individui costretti per anni alla tetteculidipendenza massmediatica, e ridestare questo sguardo.

Alberto Do

Email invece di carta

Visto l'incedere del progresso tecnologico, vorremmo cominciare a risparmiare carta. E non solo.

Ormai le comunicazioni, anche ufficiali, si stanno spostando sui canali di posta elettronica ed è ora di cominciare a farlo anche in MAG4.

Avendolo già altre volte discusso, è chiaro a tutti che non si possono ancora raggiungere tutti i soci attraverso le email.

Quindi manterremo l'invio di documenti e materiale cartaceo attraverso la posta normale (ed obbligatoriamente prioritaria), per tutti coloro che non hanno un indirizzo email.

Per chi invece ce l'ha una email, passiamo ad invii più economici, veloci, efficaci.

Se in sede è già presente il vostro indirizzo email, dovrete già aver ricevuto una copia di questo MAGazine in formato elettronico.

Se invece ancora non avete comunicato in sede il vostro indirizzo email, fatelo presto!

Dal prossimo numero di MAGazine passiamo ad abolire almeno una parte di questi dispendiosi francobolli e di questa carta, non più indispensabili per raggiungere mille soci.

LA GLOBALIZZAZIONE
MI FA SENTIRE
PICCOLO, FRAGILE
E IMPOTENTE.

A QUALCOSA
È SERVITA.



COOPERATIVA MAG 4 PIEMONTE
STRUMENTI DI FINANZA ETICA E DI ECONOMIA SOLIDALE

via Brindisi 15 - 10152 - Torino

tel 011.52.17.212

fax 011.43.58.953

email info@mag4.it

web www.mag4.it